

COMUNE DI ARSIERO

PROVINCIA DI VICENZA

36011 – Piazza Francesco Rossi n. 6 – C.F. 00294880240

UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

☎ 0445741305 – int. 3 📠 0445741921

e-mail: segreteria@comune.arsiero.vi.it

pec: comune.arsiero.vi@pecveneto.it



Prot. n° **9964** sm/AG

Arsiero, lì 03 ottobre 2016

Oggetto: AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI LEGNAME DEL LOTTO BOSCHIVO DENOMINATO "VALBONA 2016".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO

RENDE NOTO

1. Premessa

Il presente riunisce *bando di gara* e relativo *disciplinare* allo scopo di favorire gli operatori economici che attraverso un unico documento possono disporre dell'intera normativa di gara.

1.1. Normativa

Per quanto non previsto dal presente, la disciplina della gara è dettata dalle condizioni fissate dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n° 827 (art. 73 comma 1, lettera C e art. 76) e con l'osservanza di tutte le norme contenute nel Capitolato Tecnico e dal decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 di Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2016 n. 91 S.O.).

1.2. Stazione appaltante responsabile della gara

Il soggetto responsabile della procedura di gara, che opera in nome e per conto dell'Amministrazione aggiudicatrice, è:

- *Ente:* COMUNE DI ARSIERO
- *indirizzo:* Piazza F. Rossi, n° 6
- *telefono:* 0445 741305 int. 3 – Settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio
- *telefax:* 0445 741921
- *e – mail:* segreteria@comune.arsiero.vi.it
- *pec:* comune.arsiero.vi@pecveneto.it

Codice NUTS: Nomenclatura delle Unità Territoriali per le Statistiche dell'Italia ITD32.

La stazione appaltante è il referente al quale debbono rivolgersi gli operatori economici interessati all'asta.

Ufficio responsabile del procedimento: **SETTORE LL.PP. AMBIENTE E PATRIMONIO**

Responsabile del procedimento di gara – RUP: *geometra Andrea Gasparini* – Comune di Arsiero – Piazza F. Rossi n° 6 – telefono 0445 741305 int. 3 – telefax 0445 741921 – pec comune.arsiero.vi@pecveneto.it

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) (art. 40 del Codice).

1.3. Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice è l'ente titolare del potere di "spesa" che avvia la procedura di gara con determinazione a contrattare, che stipulerà il contratto d'appalto e ne curerà l'esecuzione.
Amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI ARSIERO con sede in Piazza F. Rossi n° 6, CAP 36011, Provincia di Vicenza

1.4. Luogo di esecuzione

La prestazione dovrà essere resa dall'operatore economico aggiudicatario all'Amministrazione aggiudicatrice.

In particolare, dovrà essere resa in Comune di Arsiero (Provincia di Vicenza), in **Località VALBONA**. Il legname risulta essere radicato nella particella 45 del Piano di Riassetto Forestale 2011 – 2022.

1.5. Procedura di gara

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base indicato a margine del lotto, come da tabella in calce riportata. L'offerta costituisce implicita dichiarazione che il prezzo indicato risulta conveniente per la ditta e comprensivo di ogni onere ed incerto, ivi compresi quelli connessi alla sicurezza nel cantiere di esbosco.

1.6. Criterio di aggiudicazione

Criterio del prezzo offerto pari o superiore rispetto all'importo a base dell'asta.

1.7. Determinazione a contrattare

La presente procedura a contrarre è stata approvata con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio n. 279 del 30/09/2016, di avvio del procedimento di gara (art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 32 co. 2 del Codice).

Il bando non vincola l'Amministrazione Comunale che si riserva, per insindacabili motivi, la facoltà di sospendere, annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente alla stipula del contratto, in caso di annullamento e/o revoca del bando nessun indennizzo sarà riconosciuto alle Ditte partecipanti alla gara.

1.8. Pubblicità

Il presente avviso è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Arsiero ed all'Albo Pretorio on line.

1.9. Oggetto della vendita

La vendita sarà effettuata a corpo, conformemente al Progetto di Taglio ed al Capitolato Tecnico approvati ed in particolare:

- **piante di abete rosso: piante in piedi (non è prevista la misurazione degli assortimenti, né l'applicazione di sconti o abbuoni).**

L'aggiudicatario non potrà mai pretendere alcuna diminuzione di prezzo per eventuali radure esistenti nella sezione di taglio o per difformità riscontrabili tra le quantità indicate nell'avviso d'asta e le quantità misurate o pesate.

L'Amministrazione Comunale non risponde di corpi estranei quali schegge di ferro, chiodi, reticolati ed altro, che risultassero presenti nel corpo legnoso del materiale venduto i cui oneri si ritengono già computati nel prezzo liberamente offerto dalla ditta aggiudicataria.

Le ditte interessate sono pregate di prendere visione del Progetto di Taglio e del Capitolato Tecnico redatti dal *Dott. For. MAURIZIO NOVELLO* – Tecnico Incaricato dal Comune di Arsiero, nonché della localizzazione del lotto, della segnatura delle piante e delle vie di esbosco.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza di quanto sopra riportato.

1.10. Durata

L'ultimazione dell'utilizzazione boschiva dovrà avvenire entro **3 ANNI** dalla data del verbale di consegna del lotto, salvo eventuale proroga concessa dal Servizio Forestale Regionale di Vicenza per cause di forza maggiore.

La consegna del lotto boschivo in oggetto avverrà entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta a dare comunicazione al Comune dell'inizio dei lavori di taglio ed esbosco del legname, fornendo copia autentica del Patentino di idoneità forestale in corso di validità, della ditta esecutrice dei lavori, rilasciato dal Servizio Forestale Regionale competente nonché della richiesta di collaudo del lotto ad utilizzazione ultimata, nei termini stabiliti dal

Capitolato Tecnico. In ogni caso l'inizio lavori potrà avvenire soltanto dopo la sottoscrizione del Verbale di Consegna.

1.11. Quantità e prezzo a base d'asta

<i>Lotto</i>	<i>Particelle</i>	<i>Quantità</i>	<i>Prezzo unitario a base d'asta</i>	<i>Importo a base d'asta</i>
VALBONA	45	n° 429 piante abete rosso 310 mc a corpo senza misurazione e senza abbuono (piante in piedi, massa lorda cormometrica, comprensiva di assortimenti legnosi e biomassa da cippato)	€ / mc 20,00	€ 6.200,00

1.12. Modalità di esecuzione dell'utilizzazione e pagamenti

La vendita delle piante in piedi avviene a tutto rischio, vantaggio o danno dell'aggiudicatario. A proprie spese e cura egli provvede ad eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco, il trasporto del legname, della ramaglia e dei cimali, nonché la cippatura e tutti gli eventuali lavori che si rendessero necessari a tal fine, senza che per ciò egli possa pretendere indennità o compensi di sorta, sulla base del quantitativo stimato al punto 1.11 del presente avviso, dedotto dal piedilista di martellata riportato nel Progetto di Taglio approvato; non è prevista la misurazione degli assortimenti, né l'applicazione di sconti o abbuoni.

Al termine dell'utilizzazione il sottobosco, il pascolo ed il margine stradale dovranno risultare liberi e ripuliti dai residui di lavorazione.

I criteri di taglio ed esbosco che l'aggiudicatario è tenuto a conoscere ed a rispettare sono riportati nel Progetto di Taglio e negli articoli indicati nel Capitolato Tecnico approvati e registrati al n° 160 del Registro delle Utilizzazioni Boschive del S.S.F. di Vicenza.

Il versamento dell'importo di aggiudicazione a favore del Comune di Arsiero, avverrà come di seguito indicato:

1. prima rata, pari al 50% dell'importo complessivo di aggiudicazione, dovrà essere versata al momento della firma del contratto o del provvedimento di aggiudicazione e comunque **entro 60 giorni** dalla comunicazione del Comune di Arsiero di aggiudicazione;
2. seconda rata, a saldo, dovrà essere versata entro e non oltre **30 giorni** dalla data del Verbale di Rilievo Danni;

In caso di mancato rispetto dei tempi indicati nel Verbale di Consegna, salvo proroghe concesse dal Servizio Forestale Regionale di Vicenza, sarà applicata la penale prevista dal capitolato tecnico.

Si comunica che ai sensi dell'art. 36 del nuovo Capitolato Tecnico per le utilizzazioni del patrimonio boschivo, approvato con D.G.R.V. n° 69 del 14/01/1997 tutte le spese connesse al progetto di taglio, d'asta e per operazioni tecnico – forestali sono a carico dell'Ente venditore.

2. Chi può partecipare alla gara

Possono partecipare gli operatori economici elencati all'art. 45 co. 2 del Codice.

3. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono:

- una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. 80 del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia*);
- le condizioni di cui all'art. 53 co. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

L'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare le verifiche di legge al fine di accertare il possesso dei requisiti dell'aggiudicatario ed eventualmente anche dei partecipanti.

5. Documentazione di gara e sopralluogo

Oltre al presente avviso, la documentazione di gara è composta dal Progetto di Taglio e dal Capitolato Tecnico redatto a cura del *Dott. For. MAURIZIO NOVELLO* – Tecnico Incaricato dal Comune di Arsiero.

Per l'eventuale sopralluogo, è necessario effettuare la prenotazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. Ambiente e Patrimonio del Comune di Arsiero in uno dei seguenti modi:

- telefono 0445 741305 interno 3 – telefax 0445 741921
- e – mail: segreteria@comune.arsiero.vi.it.
- pec: comune.arsiero.vi@pecveneto.it

6. Richieste di chiarimenti

Gli operatori possono ottenere chiarimenti inviando le domande, in lingua italiana, all'indirizzo PEC comune.arsiero.vi@pecveneto.it, entro, e non oltre, la data del **17/10/2016**. Non saranno date risposte ai quesiti pervenuti successivamente.

Le risposte verranno fornite entro il giorno **18/10/2016**. Tutte le risposte saranno pubblicate, in forma anonima, sulla pagina web www.comune.arsiero.vi.it.

7. Modalità di presentazione della documentazione e sanzioni

Le dichiarazioni sostitutive e l'offerta economica è preferibile siano formulati avvalendosi dei modelli allegati.

Tali dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., sono rese dai concorrenti in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato).

Le stesse sono corredate dalla copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Per ciascun dichiarante, è sufficiente una sola copia del documento di identità in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

Le dichiarazioni sostitutive potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati, ma in tal caso dovrà allegarsi copia conforme all'originare della relativa procura.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

L'eventuale documentazione da allegare, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia semplice o copia conforme.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

Il concorrente disporrà di dieci giorni, naturali e continui, per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione, ma non applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

8. Comunicazioni

Le comunicazioni, tra stazione appaltante e operatori economici, sono validamente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti.

Le modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere tempestivamente segnalate dal concorrente. Diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9. Aggiudicazione

Il lotto sarà aggiudicato alla ditta che avranno offerto il miglior prezzo complessivo, a condizione che eguagli o superi il prezzo indicato a base d'asta. Ai sensi dell'art. 69 del citato Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di **una unica offerta valida**, purché pari o superiore del prezzo a base d'asta. In presenza di offerte eguali per lo stesso lotto, si procederà seduta stante all'aggiudicazione, tramite estrazione a sorte.

In caso contrario, nessuna offerta presentata ovvero nessuna offerta del valore pari o superiore del prezzo posto a base d'asta, **il lotto verrà dichiarato deserto**.

10. Ulteriori disposizioni

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta del concorrente è vincolante e irrevocabile per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di tale termine (art. 32 del Codice).

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati, che sarà effettuato con le modalità previste dalla legge, ovvero di omessa costituzione della garanzia definitiva, si procederà all'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed ad adottate le conseguenti determinazioni.

Fatto salvo il potere di autotutela e l'eventuale differimento concordato con l'aggiudicatario, il contratto d'appalto verrà stipulato entro sessanta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diviene efficace. Le eventuali spese ed imposte per la stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. La stipula del contratto è comunque subordinata all'esito positivo delle procedure di verifica del possesso dei requisiti.

In caso di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, procedura d'insolvenza concorsuale, liquidazione dell'appaltatore, risoluzione, recesso, dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpellierà progressivamente i soggetti in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della prestazione, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

11. Cauzioni

11.1. Deposito cauzionale a garanzia della sottoscrizione del contratto

A norma dell'art. 93 del Codice, l'offerta deve essere corredata da una **garanzia provvisoria**, in forma di cauzione o fideiussione, pari al due per cento del prezzo a base della gara.

Il valore della garanzia provvisoria, quindi, pari ad **€ 124,00 (centoventiquattro/00)**.

La mancata costituzione del deposito cauzionale a garanzia della sottoscrizione del contratto, comporterà l'esclusione della ditta dalla gara. Il deposito cauzionale a garanzia della sottoscrizione del contratto sarà restituito alle ditte che **NON** saranno rimaste affidatarie dell'asta dopo l'aggiudicazione del lotto in oggetto.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, mediante pegno di contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso la TESORERIA COMUNALE – BANCA POPOLARE DI VICENZA – AGENZIA DI ARSIERO – CODICE IBAN IT23N0572860110031571322960.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le attività;

- dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fideiussione questa dovrà essere:

- conforme agli schemi di *polizza-tipo* (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di *polizza-tipo*, la fideiussione, predisposta secondo lo schema previsto dal decreto n. 123 del 23 marzo 2004, dovrà essere integrata con la previsione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del Codice civile ed ogni riferimento all'art. 30 della legge 109/1994 dovrà intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- depositata in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto. Per gli altri concorrenti, la stazione appaltante provvederà allo svincolo della garanzia a seguito di richiesta degli interessati non aggiudicatari.

11.2. Deposito cauzionale a garanzia del rispetto del capitolato tecnico e spese contrattuali

Il deposito cauzionale a garanzia del puntuale rispetto del Capitolato Tecnico per le utilizzazioni boschive, è stabilito nel **20% (venti per cento)** dell'importo complessivo di aggiudicazione del lotto e dovrà essere versato dall'aggiudicatario all'atto della sottoscrizione del contratto. Il deposito cauzionale a garanzia del rispetto del Capitolato tecnico potrà essere costituito in contanti, presso la Tesoreria Comunale ovvero tramite fidejussione bancaria od assicurativa e sarà svincolato solo dopo l'approvazione del collaudo da parte della Regione del Veneto – Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

Le spese per la stipula del contratto, nessuna esclusa, sono a totale carico delle ditte aggiudicatrici e saranno versate all'atto della sottoscrizione.

11.3. Riduzioni

L'importo delle garanzie, e dell'eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

12. Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva un proprio piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

La ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Amministrazione venditrice rimane così sollevata da ogni responsabilità in materia restando in capo alla ditta ogni responsabilità in merito.

13. Requisiti di partecipazione

I concorrenti, per poter partecipare alla gara devono possedere requisiti minimi di carattere generale, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali.

13.1. Requisiti di carattere generale

A norma dell'art. 80 del Codice, costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla gara:

- la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 309/1990, dall'art. 291-*quater* del DPR 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 24/2014;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

A norma dell'art. 80 del Codice, costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 co. 4 del medesimo *Codice delle leggi antimafia*.

Nel caso di decadenza, sospensione o divieto per effetto del *Codice delle leggi antimafia*, l'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis co. 1 e 2-bis del DPR 602/1973.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del DM 30 gennaio 2015.

Il divieto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe.

A norma dell'art. 80 del Codice, la stazione appaltante esclude dalla gara l'operatore economico qualora:

- possa dimostrare, con qualunque mezzo adeguato, gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
- fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice, l'operatore si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- la stazione appaltante dimostri, con mezzi adeguati, che l'operatore si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 co. 2 del Codice non diversamente risolvibile;
- la partecipazione dell'operatore determini una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, come da art. 67 del Codice, che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- l'operatore economico sia soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/1999 ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/1991 (come convertito dalla legge 203/1991), non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 co. 1 della legge 689/1981; tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- l'operatore economico si trovi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del DL 306/1922 (come convertito dalla legge 356/1992) o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

13.2. Requisiti di idoneità professionale e requisiti speciali

A pena di esclusione, i concorrenti devono risultare iscritti al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della legge 82/1994 e del DM 7 luglio 1997 n. 274, di cui all'art. 3 del suddetto decreto.

I concorrenti, inoltre, devono possedere i requisiti speciali seguenti:

- sono iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- sono in possesso del certificato di idoneità forestale in corso di validità;
- dispongono di mezzi idonei a titolo di proprietà o leasing finanziario e di personale specializzato da adibire allo svolgimento dell'incarico;

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

A pena di esclusione, il PLICO contenente documentazione e offerta deve pervenire a mezzo di:

- 1) raccomandata AR del servizio postale;
- 2) agenzia di recapito a ciò autorizzata.

Inoltre, è facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico all'ufficio protocollo dell'ente. L'ufficio rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti (non sarà preso in considerazione il plico pervenuto fuori termine **indipendentemente** dalla data del timbro postale).

Il plico deve essere idoneamente sigillato (ma la ceralacca non è necessaria), firmato sui lembi di chiusura, nonché garantire l'integrità e la non manomissione delle buste in esso contenute.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente e riportare la seguente dicitura **AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI LEGNAME DEL LOTTO BOSCHIVO DENOMINATO "VALBONA 2016"**.

Termine di presentazione: a pena di esclusione, il termine è perentorio, il PLICO deve pervenire entro le ore **12.00** del giorno **20 OTTOBRE 2016**.

L'orario di scadenza verrà fissato attraverso il sito www.oraesatta.co/ (con un margine di tolleranza di due minuti).

Indirizzo di recapito: Ufficio Protocollo del Comune di Arsiero, Piazza F. Rossi n° 6.

Il plico deve contenere DUE BUSTE, chiuse e sigillate, recanti le diciture:

- ✓ "A – Documentazione amministrativa";
- ✓ "B – Offerta economica".

L'offerta sarà comunque ammessa qualora il concorrente inserisca la documentazione amministrativa direttamente nel PLICO senza far uso della BUSTA "A – Documentazione amministrativa".

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Contenuto della BUSTA "A – Documentazione amministrativa"

15.1. Domanda di partecipazione

La BUSTA "A – Documentazione amministrativa" deve contenere, preferibilmente utilizzando l'allegato MODELLO 1, la domanda di partecipazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, completa di **marca da bollo da € 16,00**.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante. In tal caso deve allegarsi, a pena di esclusione, originale o copia conforme della procura.

Il concorrente attesta, mediante dichiarazione sostitutiva, il possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali elencati al precedente paragrafo 13.

Inoltre:

- il concorrente indica l'iscrizione nel registro delle imprese o albo provinciale delle imprese artigiane ai sensi della legge 82/1994 e del DM 274/1997, ovvero, se non stabilito in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
- il concorrente indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici;
- attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 co. 3 del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.
- il concorrente dichiara remunerativa l'offerta economica presentata e che per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - 1) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - 2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- infine, il concorrente dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- il concorrente dichiara di accettare le particolari condizioni di esecuzione del contratto, ed in particolare il termine ultimo per l'ultimazione dell'utilizzazione boschiva, fissato per in **3 ANNI** dalla data del verbale di consegna del lotto.
- il concorrente indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC e il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara;
- il concorrente indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

Infine, attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

15.2. Deposito provvisorio

La BUSTA “A – *Documentazione amministrativa*”, a pena di esclusione contiene il documento attestante la cauzione provvisoria.

Nel caso in cui il concorrente presenti la cauzione provvisoria in misura ridotta, la BUSTA “A – *Documentazione amministrativa*”, deve contenere una copia della certificazione che giustifica la riduzione, oppure una dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso della suddetta certificazione.

Le certificazioni che consentono riduzioni delle garanzie sono elencate al precedente paragrafo 11 (sotto paragrafo 11.3).

15.3. Certificato di idoneità forestale in corso di validità

All'interno della BUSTA “A – *Documentazione amministrativa*” dovrà essere inserita la copia del certificato di idoneità forestale in corso di validità. Ai sensi dell'art. 2 L. n° 15/68, modificato da D.P.R. 28/12/2000 n° 445, in luogo del certificato, in sede di presentazione dell'offerta, può essere resa dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente allegando copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

16. Contenuto della Busta “B – Offerta economica”

A pena di esclusione, la BUSTA “B – *Offerta economica*” contiene l'offerta economica del concorrente, predisposta preferibilmente con il MODELLO 2 allegato al presente. L'offerta reca il prezzo unitario offerto dalla ditta, espresso in euro e dovrà essere scritto in cifre e in lettere ed essere pari od in aumento rispetto al prezzo unitario posto a base d'asta di cui al punto 1.11.

A pena di esclusione, anche l'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Non è ammessa, pena l'esclusione, l'offerta di un prezzo inferiore al prezzo a base d'asta.

In caso di discordanza prevale il prezzo indicato più vantaggioso per l'Ente.

L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile e costituisce implicita dichiarazione che il prezzo indicato risulta conveniente per la ditta e comprensivo di ogni onere ed incerto, ivi compresi quelli connessi alla sicurezza nel cantiere di esbosco.

17. Operazioni di gara

17.1. Apertura dei plichi e verifica dei documenti

In seduta pubblica, presso la Sede Municipale sita in Piazza F. Rossi n° 6 ad Arsiero (VI), con inizio alle ore **11.30** del giorno **21 OTTOBRE 2016**.

Stante la pubblicità della seduta, sono ammessi all'apertura dei plichi tutti coloro che, in rappresentanza o meno dei concorrenti, vi abbiano interesse.

La graduatoria sarà formulata da una *commissione di aggiudicazione* (di seguito solo *commissione*).

La commissione è l'organo deputato all'espletamento della gara.

I lavori della commissione si articolano in una o più sedute, da tenersi anche in giornate diverse, per insindacabile valutazione della commissione stessa. I concorrenti sono avvisati con congruo anticipo delle date e degli orari delle sedute pubbliche.

In primo luogo, in seduta pubblica la commissione verificherà la tempestività di recapito dei plichi e la loro integrità e, una volta aperti, controllerà completezza e correttezza formale della documentazione.

Quindi, in seduta pubblica aprirà le buste delle offerte economiche, dando lettura dei prezzi unitari e dei relativi importi offerti.

Nel caso di due (o più) migliori offerte perfettamente identiche, la commissione applicherà l'articolo 77 del RD 827/1924. I concorrenti in parità saranno invitati a presentare un'ulteriore offerta, in forma segreta, entro il termine stabilito dall'organo di gara. Se nessuno presenterà l'ulteriore offerta migliorativa o in caso di ulteriore parità, si aggiudicherà per sorteggio.

Al termine, la commissione redigerà la graduatoria definitiva aggiudicando l'appalto al primo classificato.

Qualora la commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente o imputabili ad un unico centro decisionale, escluderà i concorrenti per i quali sia accertata tale condizione.

17.2. Verifica della documentazione amministrativa – contenuto della BUSTA A

La commissione verificherà correttezza e completezza della documentazione e, in caso di esito negativo, escluderà i concorrenti cui esse si riferiscono e comunicherà quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria.

17.3. Valutazione dell'offerta economica – contenuto della BUSTA B

In seduta pubblica, fissata per il giorno **21 OTTOBRE 2016** al termine delle operazioni di cui al punto precedente, la commissione provvederà all'apertura delle buste delle offerte economiche, leggendo i prezzi ed i ribassi offerti.

18. Disposizioni varie

Ai sensi della Legge n° 241/90, si informa che avverso la determinazione di approvazione del presente bando di gara, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, nel termine di 60 giorni, ovvero promosso ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del bando.

19. Controversie

È esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie derivanti dal contratto saranno deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Vicenza.

20. Trattamento dei dati personali

Ai norma del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

21. Modelli allegati

Le dichiarazioni sostitutive e l'offerta economica è preferibile siano formulati avvalendosi dei modelli allegati. In ogni caso, i documenti devono essere compilati in lingua italiana.

Il Responsabile Settore LL.PP.
Ambiente e Patrimonio
geometra Andrea Gasparini

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
(art. 20,21 e 24 del D.Lgs. n° 82 del 07/09/2005 e s.m.i.)